



A.C. Milan

Dicembre 2010

Da www.milannews.it

Balotelli al Milan, lo vogliono tutti

01.12.2010 12:00 di [Stefano Maraviglia](#) articolo letto 10254 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Il presidente Berlusconi lo sottolineò tempo fa: *"Balotelli ha una faccia simpatica, da rossonero"*, a seguire poi sono stati innumerevoli gli attestati di stima dell'ambiente milanista (addetti ai lavori e non), tutti promuovono l'ipotesi. Il tifo tramite i nostri sondaggi ha parlato chiaro: *"Assolutamente sì a SuperMario in rossonero"*, ma quotidianamente voci si uniscono a quello che sta diventando un coro, furor di popolo. Gli ultimi due personaggi che hanno speso nuovamente pareri più che favorevoli, sono stati Paolo Berlusconi e Zlatan Ibrahimovic, già più volte interpellati sull'argomento e sempre particolarmente aperti ad un happy-ending. L'ex interista piace alla dirigenza, piace al tifo, al Presidente e alla squadra, tutti convinti che le "sfuriate" siano solo un atteggiamento di frustrazione o comunque un capriccio non impossibile da smussare. Il giocatore in cuor suo non ha mai nascosto il desiderio di vestire la maglia del Milan, nelle ultime uscite però ha usato toni più pacati. Le presenze a San Siro e i cori a favore dell'idolo Ibra, han lasciato spazio a dichiarazioni dirette, ma meno sfacciate, echi che però non hanno placato l'entusiasmo dei supporters rossoneri, prontissimi ad accogliere quell'ex cugino, forse mai davvero ripudiato. Giugno è lontano e il chiacchiericcio dei prossimi mesi difficilmente troverà conferme dalle parti, anche se conoscendo le capacità dei protagonisti, nessuna indiscrezione può esser lasciata cadere nel vuoto. Galliani ascolta sempre i pareri di quei nomi fidati, non possono essere passate inosservate le ultime dichiarazioni del nuovo leader silenzioso di casa-Milan: Zlatan Ibrahimovic.

Allegri-Dinho: siamo ai titoli di coda

03.12.2010 16:00 di [Salvatore Trovato](#) articolo letto 9730 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA

"Credo che nel Milan ci devono stare quei giocatori che hanno voglia di rimanere in questa squadra". Non usa mezzi termini Massimiliano Allegri, che, durante la conferenza stampa di rito, alla vigilia di Milan-Brescia, risponde così alle sollecitazioni su Ronaldinho, bacchettandolo sulla pubblica piazza. La rottura, dunque, sembra ormai insanabile: il Gaucho vede all'orizzonte la settimana, snervante, scomoda panchina consecutiva di questa sua bistrattata stagione, con il tecnico toscano - e tutto l'ambiente rossonero - che non sembra affatto risentirne. *"Ciò che importa sono le motivazioni - ha proseguito Allegri -, tenere giocatori contro voglia è controproducente".* E' tutta una questione di motivazioni quindi, di cuore per certi versi: il futuro di Ronaldinho, conti e valigie alla mano, sembra ormai lontano da Milanello, così come il suo pensiero, distante anni luce da quello del suo allenatore, che non ha mai perso la testa per il numero ottanta verdeoro, senza nascondere più di tanto. Tenere in rosa un giocatore ormai alle corde dal punto di vista dell'interesse, poco coinvolto nel progetto, quasi un alieno in un gruppo coeso, non sarebbe certo una scelta sensata. Allegri, sotto questo aspetto, non ha usato giri di parole, togliendo spazio alle varie e possibili interpretazioni: *"Il Milan non tiene un giocatore contro voglia"...* più chiaro di così. Due indizi fanno una prova, tre-quattro, invece, danno la certezza: l'andamento della stagione e le scelte del mister hanno avuto il sopravvento sull'amore del presidente Berlusconi, che non avrebbe certo tentennato di fronte alle richieste di rinnovo del suo fuoriclasse - caduto in disgrazia quasi all'improvviso, dopo un inizio incoraggiante - ma che adesso, viste le premesse, non può far altro che allinarsi alla situazione, dopo aver preso coscienza dei fatti. Tra Dinho e il Milan, o meglio, tra Dinho e Allegri, siamo ai titoli di coda, a gennaio o a luglio, poco importa: le panchine, ormai, non contano più.

Alla ricerca del nuovo campione

08.12.2010 12:00 di [Maurizio Ferrari](#) articolo letto 6180 volte

La caccia all'erede è ufficialmente aperta: Adriano Galliani è uscito allo scoperto, dichiarando di voler investire sul mercato di Gennaio, esclusivamente alla ricerca di un possibile rimpiazzo per l'infortunato Inzaghi. L'assenza di un vero sostituto per Ibrahimovic ha fatto scattare l'allarme rossonero: il Milan sta vagliando diverse piste, italiane e straniere. L'investitura personale del bomber piacentino è ricaduta su Alberto Paloschi, talento cresciuto nel vivaio e girato al Parma in comproprietà: l'attaccante classe 1990 è però reduce da diversi acciacchi fisici che lo hanno tormentato nell'ultimo anno. Un altro talento di scuola Milan è Alessandro Matri, autore di un'ottimo inizio di stagione che

conferma quanto di buono si era visto nell'ultimo campionato di serie A. Proprio per questo, strapparli al presidente Cellino nel mercato invernale non sarebbe affatto un compito semplice. Il viaggio di Braida in Argentina porta invece ad un'altra ipotesi suggestiva, quella dell'attaccante del River Plate, Rogelio Funes Mori, un prospetto di caratura internazionale, conteso dalle principali big europee. L'amministratore delegato rossonero non si è tirato indietro nel comporre l'identikit ideale: se arriverà un attaccante, sarà un campione, un giocatore in grado di fare la differenza. Il consueto valzer dei nomi attira le attenzioni del mercato verso la società di via Turati: dopo gli arrivi di Ibra e Robinho, il Milan non si accontenta della ritrovata competitività in campo nazionale e vuole impreziosire il suo parco di assi offensivi con un elemento di qualità. Il sogno proibito si chiama Mario Balotelli: vederlo a San Siro in questo campionato è una ipotesi praticamente impossibile, ma l'idea dell'ennesimo smacco ai cugini nerazzurri ispira le fantasie dei tifosi, che si attendono un nuovo colpaccio per tornare a tingere lo scudetto con i propri colori.

Thiago Silva operato in Brasile: intervento perfettamente riuscito

13.12.2010 00:22 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 15990 volte



© foto di Alberto Mariani

Il difensore rossonero Thiago Silva, secondo quanto riportano diversi media brasiliani, è stato sottoposto ad intervento chirurgico in artroscopia a Rio de Janeiro. L'operazione al ventiseienne brasiliano, effettuata dal medico della Seleçao José Luiz Runco, è perfettamente riuscita. All'intervento hanno assistito anche Dr. Michael Simoni, ex Fluminense, e Dario Forte, membro dello staff sanitario del Milan. Il periodo di fisioterapia, invece, sarà sotto la guida di Marcelo Costa. I tempi di recupero previsti, in parallelo a quanto ipotizzato prima della partenza del centrale per il Brasile, dovrebbero esaurirsi entro un mese. Buona notizia dunque, considerando la velata preoccupazione di Thiago Silva prima di volare verso la madre patria.

Milan, sgarbo ai cugini: pole per Cassano!

14.12.2010 11:24 di [Pietro Mazzara](#) articolo letto 12654 volte

Fonte: [di Gianluigi Longari per Tuttomercatoweb.com](#)



© foto di Alberto Fornasari

A volte i campionati, si vincono anche così. Dove non arriva il lato tecnico, spesso in secondo piano sacrificato sull'altare della cura del dettaglio, giunge il calciomercato; volto non solo a migliorare se' stessi, ma anche e soprattutto ad impedire che gli avversari più pericolosi possano rinforzarsi a loro volta. Parte principalmente da qui la rincorsa che il Milan sta effettuando ponendosi come obiettivo Antonio Cassano. Dopo alcune settimane in cui sembrava che fosse l'Inter la società più accreditata per portarsi a casa il talentuoso attaccante della Sampdoria, pare che le gerarchie si siano totalmente ribaltate. Soprattutto qualora la vertenza dovesse dare torto al presidente Garrone, obbligando la Samp a versare una clausola di 5 milioni al Real Madrid. Con questa eventualità, e visti i rapporti privilegiati tra la dirigenza merengue ed il Milan, sarebbe proprio Galliani a trovarsi ad usufruire di una posizione di vantaggio quasi impossibile da sprecare; completando un reparto offensivo che con Cassano sarebbe assortito in ogni sua caratteristica.

Berlusconi ha pronto il regalo per il Milan

15.12.2010 11:30 di [Stefano Maraviglia](#) articolo letto 26251 volte

Il Natale è ormai alle porte, con se la sessione invernale del calciomercato, il presidente Silvio Berlusconi lo sa bene e starebbe pensando di farsi un regalo. Secondo quanto riportato dalla *Gazzetta dello Sport*, il patron sarebbe particolarmente deciso a regalare e regalarsi, un nuovo "gioiello". *"Voglio farmi un regalo"*, questo è il pensiero presidenziale riportato dalla rosea, un'affermazione che la dice lunga. Conoscendo la passione per quei giocatori di classe ed estro, vantata dal primo tifoso milanista, non è difficile immaginare che il dono da trovare sotto l'albero, possa essere un elemento particolarmente efficace dalla trequarti in poi. Molti hanno accostato il messaggio al nome di Antonio Cassano, genio e sregolatezza, pronto a liberarsi a prezzo di saldo, ma tanti altri sono i nomi caldi che circolano in via Turati. Paulo Henrique detto Ganso, Erik Lamela ecc., di talenti osservati dallo staff rossonero ce ne sono diversi, tutti in possesso di un ottimo pedigree, ma pochi utili fin da subito alla causa. Raiola lo ha consigliato a Galiani, meglio un giocatore già pronto per la serie A, rispetto ad un talento da aspettare e far ambientare. La disamina è più che logica, al Milan servono energie e linfa utili per lo sprint finale in campionato così come in Champions, sarebbe poco azzeccato ingaggiare un elemento dotato sì, ma assolutamente privo di esperienza nel nostro campionato. A questo punto gran parte degli indizi giocano a favore del barese, ormai ai ferri cortissimi con la Samp, ma in via Turati l'ingegno non manca e, chissà che possano uscire fuori altri nomi di insospettabili?

111 anni di storia e di gloria: tanti auguri vecchio diavolo

16.12.2010 00:00 di [Redazione MilanNews](#) articolo letto 5443 volte



© foto di PHOTOVIEWS

111 anni di gloria, 111 anni nei quali è stata scritta la storia del calcio italiano, europeo e mondiale. 111 anni di passione, una passione nata il 16 dicembre 1899, grazie all'iniziativa di un gruppo di inglesi e italiani animati dalla passione per il football, nacque il Milan Foot-Ball and Cricket Club, che ebbe come primo presidente Alfred Edwards, vice presidente e capitano della squadra di cricket Edward Nathan Berra, segretario Samuel Richard Davies e fra i soci fondatori David Allison (capitano della squadra di calcio), Daniele Angeloni, Giannino Camperio, Antonio Dubini, Guido Valerio e Herbert Kilpin. La fondazione del club fu resa pubblica due giorni più tardi, lunedì 18 dicembre, da La Gazzetta dello Sport. "Saremo una squadra di diavoli. I nostri colori saranno il rosso come il fuoco e il nero come la paura che incuteremo agli avversari!". Così sentenziò il fondatore, il papà, colui che ha permesso a tutti di noi di vivere e di tatuarci sulla pelle quei due colori che hanno tinto, in tutti questi anni, il mondo del calcio. Neanche l'onta di due serie B ha cancellato l'amore del popolo milanista per quella che, per palmares e tradizione, è la prima squadra di Milano. Dal primo scudetto alla finale di Wembley del 1963, passando per Madrid, Salonicco e la prima intercontinentale fino ad arrivare all'avvento di Berlusconi, il presidente più vincente della storia del calcio alla guida di quello che oggi è il club più titolato al Mondo. Per tutto questo e per quello che ci aspetta: tanti auguri vecchio cuore rossonero.

Cassano, stipendio dimezzato. Ora è Samp ma avanza il Milan

di Carlo Laudisa per Gazzetta.it

16.12.2010 13:16 di [Antonio Vitiello](#) articolo letto 13247 volte

Il Collegio arbitrale entro le 13 comunicherà ufficialmente la sentenza sul lodo Cassano, ma emergono le prime indiscrezioni. Niente risoluzione, tuttavia la Sampdoria ottiene soddisfazione e il giocatore barese si vedrà ridotto della metà il suo stipendio. Quindi FanAntonio resta alla Samp, che però dovrà metterlo sul mercato alla riapertura delle liste in gennaio. In pole c'è il Milan, pronto a fare un'offerta immediata al giocatore anticipando così l'Inter nel derby per il fantasista barese.

Milan-Cassano: accordo fino al 2014

16.12.2010 22:37 di [Alberto Vaneria](#) articolo letto 16381 volte



© foto di Alberto Fornasari

Secondo quanto riportato da SkySport24, l'agente di Cassano avrebbe trovato un accordo economico e sulla durata del contratto con i rossoneri. Il contratto dovrebbe essere fino al 2014, e non ci sarà nessun prestito, ma fin da subito una cessione a titolo definitivo. Infatti Garrone, nella cena tenutasi questa sera, ha dato il via libera per trattare con Cassano. Quindi Cassano è libero di prendere accordi con il Milan. Ci sarebbe l'ostacolo Real Madrid, al quale la Samp deve dare ancora dei soldi per l'acquisto del giocatore bares ma gli ottimi rapporti tra Real Madrid e Milan aiuteranno la buona riuscita dell'operazione. Della vicenda se ne parlerà questa sera a Speciale Calciomercato in onda dalle 23 su Sportitalia. Interverrà in diretta anche l'avvocato Bozzo, agente dell'ormai ex fantasista della Sampdoria.

Dinho, la ragione "consiglia" il divorzio

17.12.2010 16:30 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 5104 volte



© foto di MASCOLO/PHOTOVIEWS

Ronaldinho-Cassano non è un filo del tutto diretto, che però vive di una chiara concatenazione: il Gaucho, seppur con Pato e Inzaghi out, ha raccolto esigue manciate di minuti e la mediocre passerella contro l'Ajax, utile soltanto a rendere chiaro il suo ormai allontanamento psicologico dal mondo rossonero. L'approdo ormai probabile del barese che, a detta

di Adriano Galliani, va letto come in sostituzione di Filippo Inzaghi, cozza diametralmente con le frasi espresse nelle scorse settimane, quando la truppa milanista dichiarava di cercare un elemento simile al prode Pippo. Trovare un calciatore fotocopia del re di Coppe è particolarmente complicato, ma il ventottenne barese è francamente diametralmente opposto al bomber piacentino. Pare decisamente più probabile, ragionandoci sù, che l'ormai ex sampdoriano vada a collocarsi in sostituzione del numero 80 brasiliano che, a conti fatti, pare ormai un corpo esterno alla squadra di Allegri. Le parole di Roberto De Assis, fratello e manager del fantasista verdeoro, sono un chiaro segnale che il futuro è ormai lontano dai colori del Diavolo, madre patria o California che sia: *"L'offerta che ha fatto il Palmeiras è interessante, l'interesse del club lo lusinga e pensare ad un ritorno vicino di Ronaldinho in Brasile non è un'assurdità. Gli piacerebbe tornare per vincere trofei come il Brasileiro e la Copa Libertadores, che ancora mancano nel suo curriculum. Inoltre il Palmeiras è un club molto prestigioso, però il contratto con il Milan scade a giugno, quindi vogliamo sentire prima di tutto l'opinione del club e vedremo cosa succede"*. De Assis parla di giugno, così come Allegri, che però inserisce nel contesto gli addii estivi, facendo dunque intuire che il rapporto con Ronaldinho potrebbe presto esaurirsi: *"Fa piacere se arrivano uno o due giocatori, elementi che siano funzionali al Milan come testa e a livello tecnico. Dispiaciuto se Dinho parte? Quando vanno via giocatori che sono ben inseriti nel gruppo come è accaduto in estate con Borriello e Huntelaar dispiace sempre. Ronaldinho resterà fino a giugno e credo lo farà nel migliore dei modi"*. E' chiaro tuttavia che, a prescindere dai quattro milioni netti ancora da percepire, il minutaggio del brasiliano è destinato a ridursi ancora di più, con prospettive di panchine e/o tribune costanti fino al termine della stagione: l'arrivo di Cassano e il recupero di Pato, a conti fatti, blinderanno del tutto le porte del campo al brasiliano, con aspettative decisamente irrisorie per i mesi a venire. Una separazione a gennaio, dunque, potrebbe essere vantaggiosa per entrambe le parti: sia per il Milan che risparmierebbe circa 8 milioni lordi di ingaggio, sia per il giocatore che, seppur con un guadagno inferiore, potrà giocarsi le sue carte in un altro club e in un altro campionato. Nel caso che il Gaucho dovesse salutare già a gennaio, numericamente ci sarebbe lo spazio anche per un altro colpo: magari quella prima punta tanto richiesta da Massimiliano Allegri, che andrebbe a completare un reparto assolutamente devastante.

Comunicato Ufficiale AC Milan: Pirlo, un mese di stop

19.12.2010 13:30 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 8137 volte

Fonte: acmilan.com



© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

Il calciatore Andrea Pirlo, accompagnato dal dottor Maurizio Gevi, è stato sottoposto a risonanza magnetica che ha evidenziato uno stiramento del muscolo semimembranoso della coscia destra. La prognosi è di circa quattro settimane. Pirlo sarà regolarmente con la squadra in Dubai, per l'inizio della preparazione invernale, agevolato da un clima più caldo.

Cassano al Milan già divide: la sua classe unirà tutti

20.12.2010 20:00 di [Salvatore Trovato](#) articolo letto 11118 volte

Antonio Cassano non ha ancora messo piede a Milanello ma, allo stesso tempo, ha già spaccato il popolo rossonero, diviso tra favorevoli, contrari e attendisti. Giusto o non giusto prenderlo? Un vero affare o un boomerang che si ritorcerà subito contro? E ancora: un giocatore utile o un acquisto superfluo, incompatibile con i meccanismi tattici di mister Allegri? Dubbi tanti, certezze una: riuscire a strappare un talento così, praticamente a costo zero, è un merito che la società rossonera potrà vantare per molto tempo. Dopo il mercato estivo poi, con tanti arrivi e pochi euro spesi, la palma di "Astuto dell'anno" è saldamente nelle mani di Adriano Galliani. C'è chi continua a mettere l'accento sul carattere tempestoso del Fantantonio nazionale, pronto a creare scompiglio (dicono) nello spogliatoio, con le sue famose "cassanate", dopo le prime panchine o i primi mugugni e malcontenti. Va bene, il barese, nella sua carriera, non ha certo brillato per buona condotta - non è proprio uno stinco di santo, come si suol dire - ma giudicare e condannare Cassano ancor prima di averlo visto all'opera in questa sua nuova esperienza, per poi magari lavarsene le mani in caso di successo in rossonero, è un tantino esagerato e scorretto. Genio e sregolatezza, si sa, viaggiano spesso a braccetto e l'ex Roma, con tutte le sfumature del caso, ne ha fatto il suo credo. La concorrenza al Milan è alta, questo è certo, ma la società di via Turati ha già vissuto, nel corso della sua storia, degli antagonismi interni, anche piuttosto spigolosi, e saprà certamente come gestire certe situazioni. Allegri avrà un ruolo chiave in questa circostanza: non una patata bollente ma un'ulteriore arma (i più maligni direbbero "a doppio taglio") da utilizzare nel migliore dei modi, con aculatezza e buon senso, per rafforzare le motivazioni e le ambizioni del gruppo. Far discutere, dunque, è nel destino di Cassano, uno in grado di smuovere le acque mediatiche del nostro calcio anche tacendo: spetta a lui, comunque, smentire le cattive lingue e, soprattutto, convincere gli scettici.

Da Firenze spunta una nuova idea: Montolivo

25.12.2010 22:00 di [Vincenzo Vasta](#) articolo letto 12437 volte



© foto di Federico De Luca

Non è ormai una novità che il Milan si stia guardando attentamente intorno per rafforzare l'organico in ogni reparto. I dirigenti rossoneri, stando a quanto riferito in un servizio di *Sky Sport24* e non solo, starebbero monitorando la situazione di Riccardo Montolivo. Il centrocampista della Fiorentina non è certo di rinnovare il suo contratto in scadenza nel Giugno 2012. Come già detto dall'entourage del calciatore in estate, Montolivo vuole pensarci bene, prima di firmare forse il suo ultimo contratto della carriera, segno questo che, esplicita il desiderio del giocatore viola di vestire la maglia di un club di prima fascia. Sull'azzurro si potrebbe inoltre scatenare un derby con l'Inter.

De Assis: "Domani incontro Galliani a Rio, Dinho sarà a Dubai"

26.12.2010 18:24 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 8525 volte



© foto di MASCOLO/PHOTOVIEWS

Roberto De Assis, fratello manager di Ronaldinho, è stato contattato in esclusiva da *Sky Sport 24*, per fare luce sulla situazione creatasi tra il Gaucho e il Milan: *"Domani incontrerò Galliani a Rio de Janeiro. Ronaldinho sarà regolarmente a Dubai con i compagni, mentre proseguirà la trattativa con il Gremio"*. Domani, dunque, potrebbe esserci l'incontro decisivo per il futuro del fantasista brasiliano che, considerando anche la tranquillità mostrata dalle parole dell'agente, dovrebbe risolversi con la tanto agognata risoluzione del contratto. Ronaldinho dovrebbe dunque partire per Dubai ma, a questo punto, è probabile che non debba sostare a lungo negli Emirati: la sua Porto Alegre lo aspetta.

Dinho abbandona l'allenamento a Dubai. Divorzio imminente

28.12.2010 11:32 di [Francesco Specchia](#) articolo letto 8961 volte

Che il rapporto tra il Milan e Dinho fosse agli sgoccioli lo si sapeva già, ma che addirittura l'ex pallone d'oro lasci dopo solo mezz'ora il primo allenamento a Dubai per tornare negli spogliatoi questo è davvero troppo. In seguito all'incontro di ieri tra de Assis e Galliani per la risoluzione del contratto, l'addio definitivo del numero 80 sembra ormai vicinissimo, la sua destinazione è il Gramio di Porto Alegre. Ieri è stata la giornata di Antonio Cassano, oggi sarà quella di Ronaldinho?

Mexes ad un passo: è lui il vero obiettivo

29.12.2010 15:00 di [Antonio Vitiello](#) articolo letto 27490 volte



© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

In via Turati hanno deciso di cambiare completamente rotta. Il Milan dopo il rinforzo in attacco, sta pensando anche ad uno in difesa. Se Antonio Cassano costituirà un vero asso nella manica per Massimiliano Allegri, da giocarsi con continuità durante la stagione, per il reparto difensivo il tecnico toscano potrebbe avere a disposizione da gennaio Philippe Mexes (28). Sarà quindi il francese uno dei veri protagonisti delle prossime mosse di mercato del Milan. Forse anche per restituire il favore di Marco Borriello, la Roma potrebbe anche accontentare la richiesta del Milan, da tempo sulle tracce del difensore centrale. Un rinforzo ideale in previsione di un possibile addio di Nesta a fine anno e dei continui infortuni che colpiscono Thiago Silva. Un accordo tra le sue società ci sarebbe già stato se non fosse per la brusca frenata da parte di Unicredit. Galliani comunque sta lavorando sottotraccia e sembra essere ad un passo dal difensore giallorosso.

Allegri: "Dispiaciuto per non aver recuperato Dinho, Cassano andrà presto in forma e sul mercato..."

31.12.2010 17:00 di [Federico Gambaro](#) articolo letto 13052 volte



© foto di Alberto Fornasari

Discorso di fine anno per Max Allegri dal caldo di Dubai. Interpellato dai microfoni di "Sky Sport 24", il tecnico rossonero ha parlato di Ronaldinho, di Cassano, del mercato e del suo 2010 senza dimenticare i propositi per l'anno venturo. Il mister ha aperto sul Gaucho, ormai quasi un ex rossonero: *"Non parlerei di delusione, ma più che altro di dispiacere per un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche che non sono riuscito a recuperare nel migliore dei modi. Forse è mancata*

un po' di predisposizione da parte sua. Credevo realmente potesse disputare una grande stagione, era partito bene in un assetto di squadra equilibrato ma a questo punto ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Per quanto riguarda la sua partenza aspettiamo l'ufficialità". Dall'80 che se ne va al 99 appena arrivato, Allegri ha parole positive per il neo milanista Antonio Cassano: "Sta faticando e lavorando molto. Sono sicuro che presto troverà una buona condizione e sarà in forma e disponibile per Cagliari". Il barese richiama l'argomento mercato, il tecnico livornese non vuole focalizzarsi sui nomi ma spiega quali possono essere le necessità per la finestra di gennaio: "Purtroppo in questo periodo ci sono stati un po' troppi infortuni ma il reparto dove abbiamo bisogno di rinforzi è il centrocampo. Lazzari? È presto per parlarne, ci sono tanti bravi giocatori". Infine, uno sguardo al 2010 che sta andando in archivio e le speranze per il nuovo anno: "Il mio 2010 è stato fantastico, aldilà dell'esonero avvenuto a Cagliari. Dopo, però, con la chiamata del Milan, non poteva esserci di meglio. Il mio sogno? Cerco di migliorarmi per arrivare al massimo. Ci vuole anche fortuna di capitare al momento giusto nel posto giusto. Nel 2011 vorrei vincere qualcosa e affrontare al meglio ogni partita. Lo scudetto? Possiamo restare in vetta fino alla fine".